



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Vista** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, ed in particolare la parte quarta che disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati;
- Considerata** la procedura d'infrazione 2011/4021 concernente la conformità della discarica di Malagrotta alla direttiva 1999/31/CE;
- Vista** la legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)*»;
- Visto** l'articolo 1, commi 358, 359, 360 e 361, della legge n. 228 del 2012, che disciplinano: la nomina con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di un Commissario per fronteggiare senza soluzione di continuità la situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nella provincia di Roma di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 e successive modificazioni; i poteri a tal fine attribuiti al Commissario; la determinazione delle modalità di riparto degli oneri di funzionamento della struttura commissariale;
- Visto** l'articolo 1, comma 358, della legge n. 228 del 2012 che stabilisce che il Commissario provveda in via sostitutiva degli Enti competenti in via ordinaria alla gestione dei rifiuti nella provincia di Roma;
- Visto** l'articolo 1, comma 361, della legge n. 228 del 2012 che prevede che gli oneri derivanti dall'attuazione dei poteri e dei compiti attribuiti al Commissario sono posti a carico della Regione Lazio, della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) e di Roma Capitale, secondo le modalità da stabilirsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visti** i decreti del 3 gennaio 2013 n. 1 e del 9 gennaio 2013 n. 3 con i quali il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha



nominato il dott. Goffredo Sottile commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 358, della legge 228 del 2012, per la durata di sei mesi salvo proroga e, al fine di non determinare soluzione di continuità nelle attività in corso per il superamento della situazione di criticità nella gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Roma, ha ritenuto *"opportuno rinviare a successivo decreto la determinazione delle modalità con le quali gli Enti competenti in via ordinaria sono tenuti a sostenere gli oneri per l'attuazione dei poteri e dei compiti attribuiti al citato Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge n. 222 del 2012"*;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 marzo 2013 n. 100 che specifica i poteri del Commissario ad integrazione del citato decreto 3 gennaio 2013 n. 1;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 giugno 2013 n. 203 di proroga dell'incarico al dott. Goffredo Sottile fino al 7 gennaio 2014 che prevede che gli oneri della struttura commissariale siano posti a carico della Regione Lazio, della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) e di Roma Capitale secondo apposito accordo di programma o, in caso di mancata stipula di detto accordo, dette *"spese saranno ripartite con successivo decreto ministeriale e poste a carico dei succitati enti pubblici"*;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 settembre 2013 n. 262 che modifica i poteri conferiti al Commissario;

Considerato che alla data del 7 gennaio 2014, termine finale dell'incarico conferito al Commissario e dell'attività della struttura commissariale, non era stato ancora perfezionato l'Accordo di programma di cui all'articolo 5 del decreto 27 giugno 2013 n. 203;

Considerato che ai sensi dell'articolo 3 dello schema di Accordo di Programma *"il termine di scadenza"* dell'Accordo medesimo *"è fissato alla scadenza della gestione commissariale"*, termine già spirato in data 7 gennaio 2014;

Ritenuto pertanto, di dover stabilire gli oneri per il funzionamento della struttura commissariale e i criteri di riparto della relativa spesa tra la Regione Lazio, la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) e il Comune di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge n. 228 del 2012 e dell'articolo 5, secondo periodo, del decreto 27 giugno 2013, n. 203;

Visto l'articolo 1, comma 5, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4021 del 4 maggio 2012, che per simili situazioni e

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 2010 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 259UXC0098



compiti conferiti, ha attribuito al commissario incaricato un compenso mensile omnicomprendivo pari ad euro 3.250,00;

**Ritenuto** di poter applicare i medesimi criteri per la determinazione del compenso da riconoscere al Commissario per l'attività svolta ai sensi dei decreti ministeriali del 3 gennaio 2013, n. 1, 25 marzo 2013, n. 100, 27 giugno 2013 n. 203 e 30 settembre 2013 n. 262 e fissare il compenso spettante ai componenti della struttura commissariale nella misura non superiore al cinquanta per cento del predetto importo;

**Ritenuto** altresì, di ripartire tali oneri nella misura del 50% a carico della Regione Lazio e di porre la quota residua del 50% di tali spese a carico della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) e del Comune di Roma Capitale nella misura del 25% per ciascun ente;

**Ritenuto** che al pagamento di tali corrispettivi debbano provvedere, nei limiti della ripartizione delle quote, direttamente la Regione Lazio, la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) e il Comune di Roma Capitale, previa acquisizione di una idonea relazione delle attività svolte dal Commissario e dai componenti della struttura commissariale;

**Visto** il parere favorevole espresso della Regione Lazio con nota prot. n. 305103 del 5 giugno 2015;

**Visto** il parere favorevole espresso della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma) con nota prot. n. 13527 del 27 ottobre 2015;

**Visto** il parere favorevole del Comune di Roma espresso con nota prot. n. RA/74367 del 18 novembre 2014;

## DECRETA

### Articolo unico

1. Al Commissario, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 358 della legge n. 228 del 2012, per provvedere, in via sostitutiva degli Enti competenti in via ordinaria e senza determinare soluzioni di continuità nelle azioni in corso, al superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Roma, è riconosciuto un compenso lordo mensile omnicomprendivo pari ad euro 3.250,00, in relazione ai compiti assegnati con i decreti ministeriali 3 gennaio 2013, n. 1; 9 gennaio 2013, n. 3; 25 marzo 2013, n. 100; 27 giugno 2013, n. 203 e 30 settembre 2013, n. 262.



2. A ciascun componente della struttura Commissariale è riconosciuto un compenso lordo mensile omnicomprendivo pari ad euro 1.500,00 per le attività espletate a supporto dell'esercizio delle funzioni svolte dal Commissario incaricato.

3. Gli oneri di cui ai commi 1 e 2 sono posti a carico della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Roma Capitale e sono ripartiti come segue:

- Regione Lazio 50%;
- Città Metropolitana di Roma 25%;
- Comune di Roma Capitale 25%.

4. Nei limiti delle quote di cui al comma 3 e secondo le medesime percentuali, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma e il Comune di Roma Capitale provvederanno direttamente alla liquidazione delle somme di cui ai commi 1 e 2 previa acquisizione, dal Commissario e dai componenti della struttura commissariale, di idonea relazione attestante le attività svolte in attuazione dei decreti ministeriali 3 gennaio 2013, n. 1, del 9 gennaio 2013, n. 3, del 25 marzo 2013, n. 100, del 27 giugno 2013 n. 203 e 30 settembre 2013 n. 262.

Il presente decreto è notificato agli Enti territoriali per il seguito di competenza.

Gian Luca Galati  


